

SEGNALAZIONI FLORISTICHE VALDOSTANE: 81-83.

M. BOVIO, Museo Regionale di Scienze Naturali, St-Pierre
P. ROSSET, Viale G. S. Bernardo 43, Aosta.

81. **Astragalus alopecurus** Pallas (= *Astragalus centralpinus* Br. - Bl.) (Leguminosae)

Nuova stazione per la Valle d'Aosta e nuovo limite altitudinale.

REPERTO. Valle di Cogne, lungo il sentiero tra il Plan des Suches e il colle del Drinc; osservato e raccolto fino a 2370 m, 500 metri a sud della Punta del Couiss, 1 agosto 1991, P. Rosset et M. Bovio (in erb. MUSEO REG. SC. NAT., ST-PIERRE).

OSSERVAZIONI. Questa nota specie è già stata descritta nelle Segnalazioni floristiche valdostane (n. 3) da BOVIO (*Rev. Valdôtaine Hist. Nat.*, 43: 112-113, 1985), che indicava la scoperta di una stazione abissale lungo la Dora Baltea a soli 545 metri. Questa nuova segnalazione si riferisce invece al nuovo limite altitudinale opposto, relativo a diverse piccole popolazioni ben sviluppate grazie alla favorevole esposizione, nonostante l'elevata altitudine della stazione.

82. **Lysimachia nummularia** L. (Primulaceae)

Nuova stazione per la Valle d'Aosta.

REPERTO. St-Vincent, prati umidi a est e a sud di Toux, 425 m, 24 giugno 1991, M. Bovio, P. Rosset et G. Blanchard (in erb. BOVIO)

OSSERVAZIONI. Secondo PIGNATTI (*Fl. d'It.*, 2: 288, 1982) è specie in origine Europeo-Caucasica, divenuta circumboreale; in Italia è comune nei settori settentrionale e centrale, mentre manca al sud (segnalata solo in Campania) e nelle isole.

In Valle d'Aosta sembra piuttosto rara e le poche stazioni note sono limitate al talweg della Dora Baltea, nella media valle. Nessun reperto valdostano è stato individuato a G (Aeschimann in litt.) e a TO. A FI un unico reperto, di Vaccari, per Aosta, ai margini dei ruscelli, segnalato anche da PEYRONEL et al. (*Cat. pl. réc. Prof. Vac. Val. Aos.*, 277, 1988). In bibliografia vi è la segnalazione di DESFAYES (*Rev. Valdôtaine Hist. Nat.*, 42: 106, 1988) per Chambave.

83. **Danthonia decumbens** (L.) DC. (Gramineae)

Conferma per la Valle d'Aosta e nuova stazione.

REPERTO. Donnas, terrazzi aridi sopra la strada romana, 370 m circa, 10 giugno 1991, M. Bovio et P. Rosset (in erb. BOVIO).

OSSERVAZIONI. Secondo PIGNATTI (*Fl. d'It.*, 3: 553, 1982) si tratta di specie europea, in Italia rara su Alpi, Prealpi e Appennino fino alla Sila, fino alla quota di 2000 m. Negli erbari di FI e TO mancano reperti relativi alla Valle d'Aosta, né abbiamo trovato indicazioni in bibliografia. Esiste una segnalazione inedita, su una tesi di laurea in selvicoltura, da parte di VERZÈ (*Aspetti ecologici e distribuzione del Pino uncinato in Valle d'Aosta*, relat. G. P. Mondino, A.A. 1988-89), che segnala la specie in un rilevamento effettuato in Val Chalamy, presso La Servaz, a 1590 m.

SEGNALAZIONI FLORISTICHE VALDOSTANE: 84

G. BUFFA, Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università di Torino, Viale Mattioli 25 - Torino

84. **Betula pubescens** Ehrh. subsp. **pubescens** (Betulaceae)

Nuove stazioni per la Valle d'Aosta.

REPERTO I. Bacino del Ruitor, nel vallone di Bellecombe; individui sparsi alti sino a 2 m, in cespuglietto a *Rhododendron ferrugineum* L. e *Sorbus chamaemespilus* (L.) Crantz con cembri isolati e qua e là piccole torbiere a *Scirpus cespitosus* L., esposizione NE, altitudine 2200 m, 15 luglio 1990, G. Buffa (in erb. BUFFA).

93. **Xanthium strumarium** L. (Compositae)

Grand-Vert, septembre 1987.

94. **Calamagrostis pseudophragmites** (Haller f.) Koeler (Gramineae)

Lac de Loson, 1520 m, alluvions au nord du lac, juillet 1990. Une donnée antérieure: BOLZON (1917: 10).

95. **Carex pairaei** F. Schulz (Cyperaceae)

Valgrisenche, bord du sentier, 1100 m, près du lac Lolair, juillet 1989.

Données antérieures: PEYRONEL et al. (1988: 122); DESFAYES (1988: 110).

SEGNALAZIONI FLORISTICHE VALDOSTANE: 96-97.

M. BOVIO, Museo Regionale di Scienze Naturali, St-Pierre

G. BUFFA, Dip. di Biologia Vegetale, Viale Mattioli 25, Torino

96. **Lembotropis nigricans** (L.) Griseb. subsp. **nigricans** (Leguminosae)

Val Chalamy, salendo al lago Gelato, lungo la mulattiera, 1680 m, 27 agosto 1991, *M. Bovio et G. Buffa* (in erb. MUSEO REG. SC. NAT., ST-PIERRE).

VACCARI (*Cat. rais. pl. vasc.*, 104, 1904-11), che descrive erroneamente la specie sotto il binomio *Cytisus triflorus* L'Hérit., evidenzia bene la distribuzione della pianta in Valle d'Aosta, ove pare non penetrare oltre Montjovet, risalendo solo lungo il tratto inferiore delle valli di Gressoney (Perloz e prob. un po' oltre nella bassa valle) e Champorcher (Pont Bozet). In TO vi è un interessante reperto di Abbà relativo alla zona aurifera di Challant-St-Anselme. La stazione segnalata in questa sede testimonia la penetrazione della pianta nel cuore della Val Chalamy, sulle pendici sud-orientali del Mont Avic. La pianta è ben diffusa nel basso vallone, lungo la strada per Chevrère e verso la Servaz.

97. **Tofieldia pusilla** (Michx.) Pers. (Liliaceae)

Val Chalamy, torbiera presso le rive del lago Vallette, 2170 m, 27 agosto 1991, *M. Bovio et G. Buffa* (in erb. MUSEO REG. SC. NAT., ST-PIERRE).

Si tratta di una nuova stazione per la Valle d'Aosta. Vedere anche Segnalazioni floristiche valdostane n. 43 (1988).

SEGNALAZIONI FLORISTICHE VALDOSTANE: 98-99.

M. BOVIO, Museo Regionale di Scienze Naturali, St-Pierre

P. ROSSET, Viale G. S. Bernardo 43, Aosta.

98. **Doronicum austriacum** Jacq. (Compositae)

Valle di Gressoney, vallone di Carisey, tra Carisey inf. e sup., 1900 m, 22 agosto 1991, *M. Bovio et P. Rosset* (in erb. MUSEO REG. SC. NAT., ST-PIERRE).

Si tratta di una nuova stazione per la Valle d'Aosta. Vedere anche Segnalazioni floristiche valdostane n. 12 (1985), n. 42 (1988), n. 52 (1989) e BOVIO, FENAROLI e ROSSET (*Rev. Valdôtaine Hist. Nat.*, 43: 49-64, 1989).

99. **Carex irrigua** Wahlenb. (Cyperaceae)

Valle di Gressoney, vallone di Carisey, umido tra Serrafredda e Goudin, 1900 m, 22 agosto 1991, *M. Bovio et P. Rosset* (in erb. MUSEO REG. SC. NAT., ST-PIERRE).

Valle di Gressoney, vallone di Carisey allo stagno omonimo, 1894 m, 22 agosto 1991, *M. Bovio et P. Rosset* (in erb. MUSEO REG. SC. NAT., ST-PIERRE).

Ulteriori nuove stazioni di questa specie che in Valle d'Aosta appare diffusa esclusivamente nel settore sud-orientale. Vedere anche Segnalazioni floristiche valdostane n. 24 (1986) e 57 (1989).

SEGNALAZIONI FLORISTICHE VALDOSTANE: 100.

M. BOVIO, Museo Regionale di Scienze Naturali, St-Pierre

C. REY, Route d'Antzère 1964, Châteauneuf-Conthey (Suisse)

100. *Carex irrigua* Wahlenb. (Cyperaceae)

Vallone del Fer della Mouilla (Donnas). Zona umida all'estremità sud della conca dell'Alpe Mouilla, 1770 m circa, 24 agosto 1991, *S. et C. Rey, P. Bruchez et M. Bovio* (in erb. BOVIO).

È la conferma della stazione erborizzata nel 1871 da Carestia. Vedere anche segnalazione precedente (n. 99).

SEGNALAZIONI FLORISTICHE VALDOSTANE: 101.

C. DELLAROLE, Via Cavaglià, 6 - Biella

F. FENAROLI, Via Canevali, 10 - Brescia

101. *Barbarea bracteosa* Guss. (Brassicaceae)

Nuova stazione per la Valle d'Aosta.

REPERTO. Valle del Piccolo San Bernardo, prato umido vicino a torbiera alpina, in località Terres Noires, versante orientale del Mont Chaz Dura, 2350 m circa, 16 agosto 1984, *C. Dellarole et F. Fenaroli* (in erb. FENAROLI).

OSSERVAZIONI. Rimandiamo alla nota più dettagliata di DAL VESCO e BUFFA (1991) pubblicata in questo stesso numero della rivista.